



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

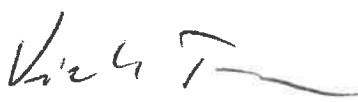
Via Garibaldi snc – 00012 Guidonia Montecelio RM ☎ 0774326176 ☎ 0774326176

Rmic8dt00t@istruzione.it; rmic8dt00t@pec.istruzione.it C.F. 80227450584

Contrattazione I.C. Giovanni XXIII

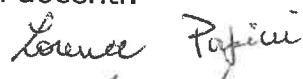
Il giorno 24 maggio 2023, presso i locali della sede centrale di Via Garibaldi si riuniscono i rappresentanti delle OO.SS. e delle RSU di Istituto per la riunione di contrattazione integrata di Istituto

Sono presenti per le OO.SS.:

- Francesco Messina per la UIL-Scuola
- Pietro Tavani per la FLCCGIL 
- Mara Silvetti per la CISL Scuola
- Pietro Pinna per lo SNALS-Confsal 
- Elia Nicoletta Maria per la GILDA -UNAMS

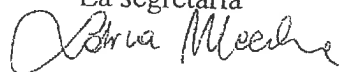
E' presente la D.S. Maria Rosaria Ciaccia 

Per le RSU sono presenti i docenti:

- Lorena Papini 
- Giorgio Rampone 
- Sabrina Macchia 

Guidonia Montecelio, 24/05/2023

La segretaria





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia- Primaria- Scuola Secondaria di 1° Grado Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
0774326176 fax 0774326176 C.M: RMIC8DT00T - C.F: 80227450584
mail: rmic8dt00t@istruzione.it - pec: rmic8dt00t@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE e A.T.A

INTEGRAZIONE AL

CONTRATTO NORMATIVO

TRIENNIO 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

1

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO NORMATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2021/22 -2022/23 – 2023/24.

Il giorno 25/01/2023 alle ore 12:00, presso l'I.C. Giovanni XXIII di Guidonia, viene sottoscritta la presente integrazione al Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto. Il presente documento sarà inviato ai Revisori dei conti, per il previsto parere.

Rispetto al contratto sottoscritto in data 18/05/2022 sono stati modificati i seguenti articoli: Art.16, Art.23, Art.24, Art.36, Art.37

La versione precedente degli articoli modificati viene indicata in stile barrato. La nuova versione viene indicata con sfondo grigio.

Il documento viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Ciaccia Maria Rosaria



PARTE SINDACALE

RSU - Prof. Macchia Sabrina



RSU - Prof. Papini Lorena



RSU - Prof. Rampone Giorgio

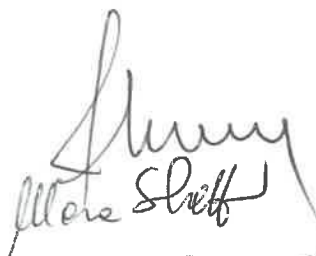


OO.SS. TERRITORIALI:

FLCCGIL Pietro Tavani

UIL Francesco Messina

CISL Scuola Mara Silvetti



SNALS Confsal-Pietro Pinna



GILDA – UNAMS Prof. Elia Nicoletta Marini



SOMMARIO:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Campo di applicazione, decorrenza e durata	pag. 5
Art. 2	Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica	pag. 5
Art. 3	Contrattazione integrativa a livello di scuola	pag. 6
Art. 4	Confronto	pag. 6

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (CCNL 16/18 art.22 lett.C-c5)

Art. 5	Obiettivi e strumenti	pag. 7
Art. 6	Informazione preventiva e concertazione	pag. 7
Art. 7	Rapporti tra RSU e Dirigente	pag. 8
Art. 8	Bacheca Sindacale	pag. 8
Art. 9	Permessi sindacali	pag. 8
Art. 10	Agibilità sindacale	pag. 8
Art. 11	Assemblee sindacali	pag. 9
Art. 12	Protocollo d'intesa servizi minimi in caso di sciopero	pag. 9/10

TITOLO III- ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA SICUREZZA (CCNL 16/18 art.22 lett.C-c1)

Art. 13	Sicurezza	pag.11/12
Art. 14	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	pag. 13

TITOLO IV – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI (CCNL 16/18 art.22 C.4 lett.C- c2,c3,c4)

Capo I - NORME COMUNI

Art. 15	Risorse economiche a disposizione della scuola	pag. 14
Art. 16	Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (CCNL art.22 lett. C c.c4)	pag. 14
Art. 17	Criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste nell'art. 12 del presente contratto, comprese le risorse destinate per le aree a rischio e a forte processo immigratorio e legge di bilancio 2020 – n. 160/2019 – (art. 1, c. 249),	pag. 15
Art. 18	Liquidazione dei compensi	pag. 15

Capo II - PERSONALE DOCENTE

Art. 19	ACCESSO E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI	pag. 16
Art. 20	PROGETTI	pag. 16
Art. 21	ATTRIBUZIONI delle FUNZIONI STRUMENTALI	pag. 17
Art. 22	ATTIVITA' di collaborazione con il Dirigente Scolastico.	pag. 17
Art. 23	Criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio.- Assegnazione del personale docente ai plessi.	pag. 17
Art. 24	ORARIO di insegnamento settimanale	pag. 17
Art. 25	ORARIO di servizio nei periodi di interruzione delle lezioni	pag. 18
Art. 26	SOSTITUZIONE dei docenti assenti	pag. 18
Art. 27	Attività aggiuntive e flessibilità	pag. 18

CAPO III - PERSONALE ATA

Art. 28	Piano delle Attività (art. 22 c.8 lett.b b1-b2).	pag. 19
Art. 29	ASSEGNAZIONE SEDE e SETTORI di SERVIZIO	pag. 19
Art. 30	orario di servizio	pag. 19
Art. 31	Utilizzo del personale beneficiario di posizioni economiche ed incarichi specifici (art.50 e 47 del CCNL 06/09)	pag. 19
Art. 32	Fasce temporali di flessibilità oraria personale ATA.	pag. 20
Art. 33	Qualità del lavoro e professionalità - personale ATA.	pag. 20
Art. 34	Attività Aggiuntive	pag. 23
Art. 35	Criteri di attribuzione dei compensi accessori	pag. 23
Art. 36	Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'istituto nei prefestivi	pag. 24

TITOLO V – NORME FINALI

Art. 37	Chiusura della scuola per cause di forza maggiore.	pag. 24
Art. 38	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (c7 art.22 comma 4 lett. C e b3 art. 22 comma 8 lett. B)	pag. 24/25
Art. 39	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione art.22 comma 4 c8)	pag. 25
Art. 40	Informazione successiva e verifica del contratto di istituto	pag. 25/26
Art. 41	La promozione della legalità , della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 C8 lett.b -b4)	pag. 26
Art. 42	DECORRENZA e DURATA	pag. 26

3



LE PARTI

VISTO	Il C.C.N.L. 2016-2018;
VISTA	la sequenza contrattuale 08/04/2008 prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90 commi 1, 2,3 e 5 del C.C.N.L. 29/11/2007;
VISTA	la sequenza contrattuale 25/07/2008 prevista dall'art. 62 del C.C.N.L. 27/11/2007;
VISTO	il C.C.N.L. per le parti ancora in vigore;
VISTE	le Leggi 15/06/1990, n° 146 e 11/04/2000, n° 83;
VISTO	il D. Lgs. 09/04/2008, n° 81;
VISTO	il D. Lgs. 30/03/2001, n° 165 integrato e modificato dalla Legge 15/07/2002, n° 145;
VISTO	gli organici del personale Docente e del personale ATA per l'a.s. 2021/22;
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti relativa alle attività del personale Docente per l'a.s. 2021/22;
VISTI	I criteri proposti dal D.S., approvati nella seduta del C. dei D. del 08/11/2021 delibera PTOF n° 357; La delibera del C.di I. n° 118 del 21/12/2021 di approvazione del PTOF e ai criteri generali per l'organizzazione delle attività dell'Istituto;
VISTO	il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi; proposto dal DSGA formulato ai sensi del CCNL 2016-2018;
VISTO	il D.Lgs. 27/10/2009, n° 150;
VISTO	il D.L.gs. 01/08/2011, n° 141;
VISTO	Il Contratto integrativo decentrato d'Istituto tutt'ora in vigore PARTE NORMATIVA firmato
VISTA	La necessità di integrare e/o modificare parti del contratto Integrativo d'Istituto nella parte normativa

SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO




TITOLO I

- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, in servizio presso **ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII VILLANOVA di GUIDONIA**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i propri effetti normativi per il **triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024**.
3. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo sono negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
6. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o a seguito di richiesta da parte dei firmatari.
7. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali.
8. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo nella bacheca sindacale e sul sito della scuola.

Art. 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

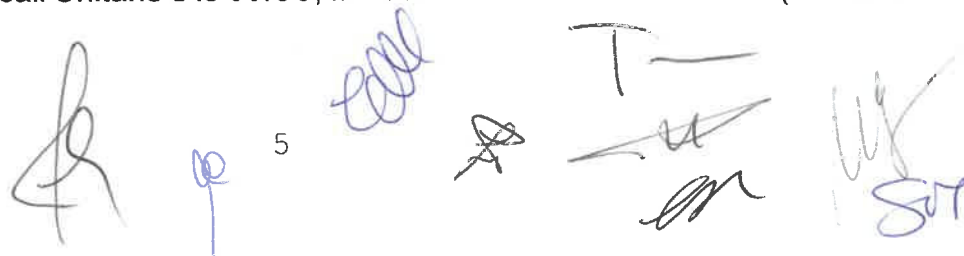
Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3

Contrattazione integrativa a livello di scuola in presenza o/e on-line

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

I soggetti della contrattazione sono: il Dirigente Scolastico, i soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie e le OO.SS, firmatarie del CCNL 2016/2018. (CCNL art. 22 c.2 lett.c)



5

Art. 4 Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.
5. Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica (CCNL art. 22 c.8 lett. b):
 - a) (b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto;
 - b) (b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - c) (b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
 - d) (b4) La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.



TITOLO II- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5

Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, con partecipazione e nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Informazione successiva
 - d) Interpretazione autentica

Art. 6

Informazione preventiva e concertazione

1. L'informazione preventiva e successiva sono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.
2. L'informazione preventiva consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.
3. La RSU e le OO.SS, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs.n° 196/03 (Codice della Privacy).
4. L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il FIS ed altri istituti contrattuali, sarà fornita alla RSU e alle OO.SS. mediante prospetti riepilogativi del MOF e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.
5. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'istituto i componenti la RSU e/o le OO. SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.

Art.7

Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al proprio interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico.
2. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio;
3. il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
6. Il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione entro 48 ore prima dell'incontro.

Art. 8

Bacheca Sindacale

1. Il Dirigente Scolastico consegna alle RSU una bacheca posta all'atrio di ogni plesso scolastico. Ogni documento inserito all'albo deve riguardare materia di carattere contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge che se ne assume le responsabilità.
2. La posta per le RSU viene trasmessa dalla segreteria del protocollo.

Art. 9

Permessi sindacali

Le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste ai sensi dell'art. 30 del CCNQ 4/12/2017

Monte Ore: 25 minuti e 30 secondi per n. dipendenti T.I. = minuti
..... minuti: 60 = ore e minuti

La ripartizione del monte ore, gestita autonomamente dalla RSU, dovrà essere comunicata all'amministrazione la quale è tenuta ad assicurare che le ore di permesso effettivamente fruite dai componenti della RSU non superino il contingente annuo.

Art. 10

Agibilità sindacale

1. Alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del personal computer collegato a internet dell'aula laboratorio se non utilizzato dagli alunni, stampante e fotocopiatrice. Per eventuali richieste di atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva devono presentare richiesta scritta in segreteria al protocollo; il rilascio di copia degli atti avviene di norma entro tre giorni dalla richiesta, la visione degli atti amministrativi avviene in base alla legge 241/90
2. Le RSU possono utilizzare, attraverso opportune e concertate intese con il Dirigente, un locale della sede per i propri incontri.

8



Art. 11 Assemblee sindacali in presenza o/e on-line

1. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà entro le 48 ore dalla ricezione della convocazione attraverso circolare.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi, fa fede al fine del computo del monte ore annuo ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni, va verificata prioritariamente la disponibilità dei singoli a rotazione partendo dall'ultimo in graduatoria e assicurando i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea assicurando la presenza di n° 1 Collaboratori scolastici per plesso scolastico.
4. Le assemblee sindacali sono convocate:
 - a) Singolarmente o congiuntamente da uno o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, ai sensi CCNQ del 4/12/2017;
 - b) Dalla RSU nel complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017;
 - c) Dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017.
 - d) L'amministrazione scolastica metterà a disposizione, del personale che ne faccia richiesta, idoneo locale per partecipare alle assemblee on-line.

Art. 12 PROTOCOLLO DI INTESA SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - nr. 8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFESAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi tra Il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020.

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:

9



nr 1 assistente amministrativo;

nr 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

nr 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi; e/o

nr 1 assistenti amministrativi.

Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili.

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili.

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

volontarietà

rotazione

3. Operazioni di scrutini e esami finali.

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

4. Applicazione del protocollo di intesa.

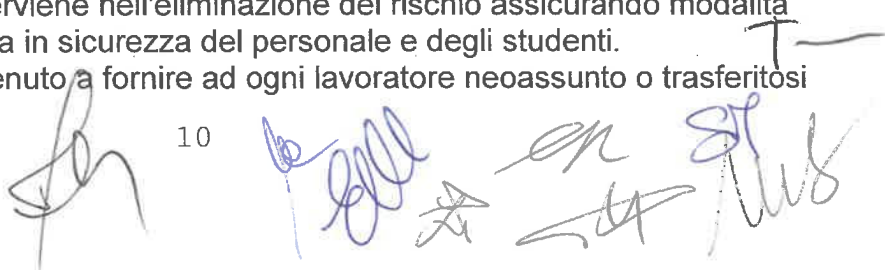
Il Dirigente Scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

TITOLO III –

ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

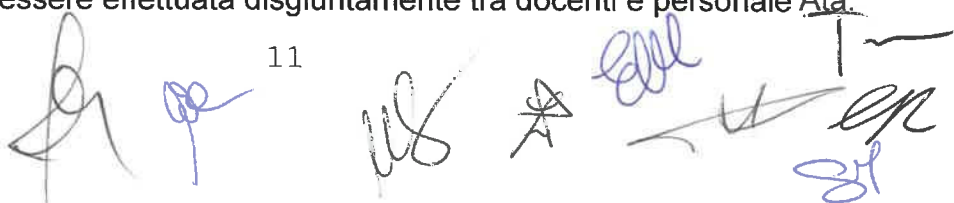
Art. 13 Sicurezza

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e dell'edificio sono a carico del Comune di Guidonia Montecelio, quale proprietario dell'immobile, ivi compresi i rischi che concernono le attrezzature, le macchine, le apparecchiature e gli utensili.
2. Il Dirigente Scolastico interviene nell'eliminazione del rischio assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
3. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi



da altra istituzione scolastica un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando, inoltre:

- Organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
 - Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
 - Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione.
4. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, l'RSPP, il Medico Competente e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola.
 5. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
 - Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
 - In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con il RLS, sarà il Dirigente Scolastico a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
 6. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e al RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) con la previsione di almeno una prova pratica di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
 7. Il Dirigente scolastico assicurerà l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti le corrette procedure di sicurezza e gestione dell'emergenza.
 8. Nel caso di superamento duraturo del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il Dirigente Scolastico comunica all'RLS, con apposita dichiarazione scritta, il numero delle persone previste e allega tale dichiarazione al DVR. La stessa dichiarazione deve essere consegnata alla Rsu in sede di informazione preventiva su "Formazione classi e organici".
 9. Nel caso in cui si renda indispensabile garantire l'obbligo di vigilanza su minori in assenza del proprio Docente il Dirigente Scolastico disporrà, nel rispetto del limite massimo di affollamento medio per piano, l'ordine di servizio per l'affidamento di detti alunni a un Docente già impegnato con la propria classe. Tale affidamento sarà predisposto tramite circolare contenente l'elenco degli alunni affidati, la durata dell'affidamento e dovrà essere registrata sui documenti di classe.
 10. Nel caso in cui, al termine delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari giornaliere, si renda necessaria l'attività di vigilanza di alunni che, per qualsiasi motivo, non hanno potuto lasciare l'istituzione scolastica, si affideranno gli stessi al Personale in servizio.
 11. Informazione e formazione:
 - All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione del RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
 - L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.



- I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (**ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni**).
- I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
 - La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del Ds nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte a evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.
- 12. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono indicate nel confronto tra Rsu e 00.SS. firmatarie e D.S. da attuarsi ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

Art. 14 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

- La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalle RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU o di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalle RSU o dalle 00.SS. rappresentative.
- La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della Rsu se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.
- Il Dirigente Scolastico fornisce all'RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all'RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.
- L'RLS è tenuto a utilizzare le informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- L'RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la propria attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al Dirigente Scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.
- L'RLS in particolare:
 - promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - avverte il Dirigente Scolastico di eventuali rischi individuati;
 - formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
 - ricorre alle autorità competenti (ASL, VV.FF, ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
 - partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di propria competenza (art 73 del CCNL scuola 2006/2009).
- Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal D.S. o dal RSPP entro i primi

tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'Art. 35 della L. 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- Il Dirigente scolastico (DS);
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Il Medico Competente (MC);
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)..

TITOLO IV – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI

(CCNL 16/18 art.22 C.4 lett.C- c2,c3,c4)

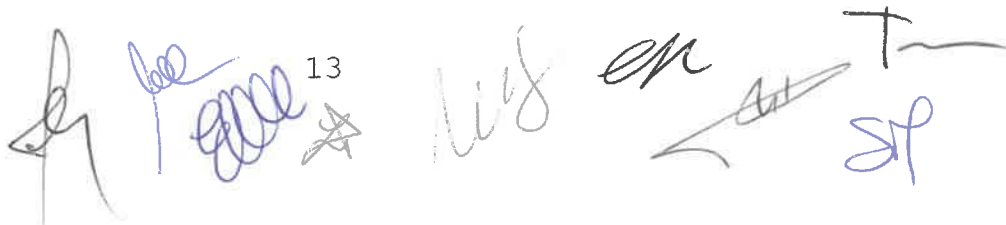
Capo I - NORME COMUNI

Art. 15 - Risorse economiche a disposizione della scuola

Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

- Risorse per Miglioramento offerta formativa;
- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- Risorse aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici;
- Le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Attività complementari di educazione fisica;
- Fondi per la valorizzazione del personale, legge n.107/2015 e successive modifiche
- Economie anni precedenti;
- Piano nazionale digitale;
- Legge n. 440/1997;
- Fondi derivanti da progetti nazionali e comunitari (PON, ecc.);
- Fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- Eventuali contributi provenienti da EE.LL.;
- Eventuali contributi da privati (esclusi i contributi versato alla scuola dai genitori previsti dalla norma)

Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'istituto definite nel presente contratto, oppure in apposite sequenze contrattuali.

 13

Le risorse utilizzate dalla scuola per l'a. s. in corso sono indicate nel contratto economico annuale

Art. 16 Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (CCNL art. 22 lett. C c.c4)

~~Le risorse del FIS, i residui indicati in Tabella — diminuite della quota spettante al DSGA, sono ripartite per i docenti 65% e il 35% al personale ATA;~~

~~Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa, ai sensi della legge di bilancio per il 2020 — n. 160/2019 — (art. 1, c. 249), in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.~~

~~La ripartizione tra docenti e ATA sarà stabilito annualmente dal contratto decentrato d'Istituto~~
~~PARTE ECONOMICA.~~

~~**DOCENTI** Il budget dei docenti è ripartito come indicato nel contratto economico annuale tra~~

Categoria personale
Docenti Scuola Infanzia
Docenti Scuola Primaria
Docenti Scuola Secondaria di 1 grado

~~Il budget del personale ATA ripartito pro quota,~~ nel
rispetto dell'art.88 c.1 del CCNL 2007, è SUDDIVISO TENENDO CONTO DELLA
CONSISTENZA NUMERICA e della retribuzione oraria prevista per ogni singolo profilo come
indicato nel contratto economico annuale tra :

qualifica
assistenti Amministrativi
collaboratori Scolastici

~~Le risorse del FIS, i residui indicati in Tabella — diminuite della quota spettante al DSGA ed al Primo collaboratore, sono ripartite per i docenti 70% e il 30% al personale ATA;~~

~~Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa, ai sensi della legge di bilancio per il 2020 — n. 160/2019 — (art. 1, c. 249), in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.~~

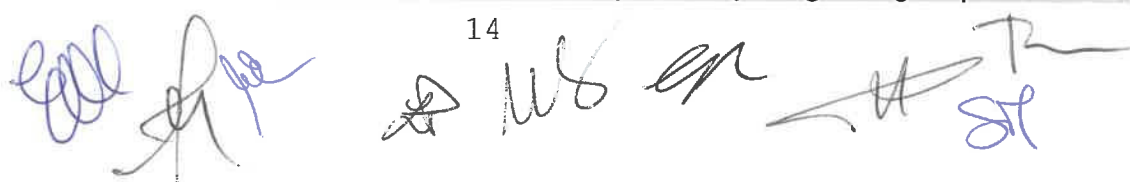
~~La ripartizione tra docenti e ATA sarà stabilito annualmente dal contratto decentrato d'Istituto~~
~~PARTE ECONOMICA.~~

~~**DOCENTI** Il budget dei docenti è ripartito come indicato nel contratto economico annuale tra~~

Categoria personale
Docenti Scuola Infanzia
Docenti Scuola Primaria
Docenti Scuola Secondaria di 1 grado

~~Il budget del personale ATA ripartito pro quota,~~ nel
rispetto dell'art.88 c.1 del CCNL 2007, è SUDDIVISO TENENDO CONTO DELLA
CONSISTENZA NUMERICA e della retribuzione oraria prevista per ogni singolo profilo come

14



indicato nel contratto economico annuale tra :

qualifica
assistenti Amministrativi
collaboratori Scolastici

Art. 17

Criteri per l'individuazione del personale docente e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste nel del presente contratto, comprese le risorse destinate per le aree a rischio e a forte processo immigratorio e alla valorizzazione del personale Legge 107/15 (CCNL art. 22 lett. C c.3)

In caso di progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri Enti e Istituzioni, il personale verrà utilizzato secondo il principio di valorizzazione delle risorse interne, in particolare sui PON il DS attiverà l'istituto dell'informazione prevista dall'art. 22 comma 9 lettera b2.

- a) Il D.S fornirà altresì anche l'informativa relativa alla comunicazione dell'accettazione del progetto e relativo finanziamento assegnato alla scuola al fine di consentire alla parte sindacale di conoscere le risorse destinate al personale
- b) l'ammontare della remunerazione destinata alle singole attività e alle figure previste dal progetto diverse da quelle riconosciute a costi standard sarà oggetto di contrattazione con convocazione di apposito incontro (art 22 comma 4 lettera c3)

Le attività da retribuire con le risorse del presente contratto integrativo, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative di ricerca e di valutazione previste nel PTOF e dal piano delle attività formulato dal DSGA ed approvato dal DS ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18, come indicato nel contratto economico annuale.

Per la loro assegnazione il DS si atterrà ai criteri sanciti dagli art. 19 per i docenti e l'art. 35 per gli ATA del presente contratto

Art. 18

Liquidazione dei compensi

L'informazione sui compensi accessori, come indicati nel contratto economico annuale che verranno liquidati entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività, verrà fornita nel corso di un apposito incontro e comunque prima della liquidazione delle competenze spettanti.

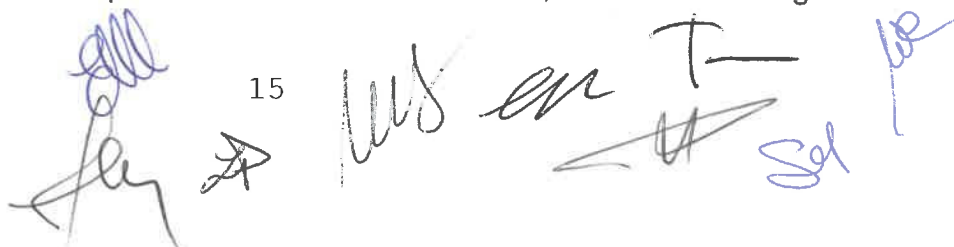
Capo II PERSONALE DOCENTE

Art. 19

ACCESSO E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

In seguito alla comunicazione del Dirigente Scolastico i docenti interessati, entro cinque giorni, dichiarano per iscritto la propria disponibilità afferente le iniziative progettuali. Nel garantire la possibilità a tutto il personale di accedere al fondo, sono stabiliti i seguenti criteri:

15



- La disponibilità offerta;
- Le competenze dei docenti in coerenza con la progettualità prevista nel P.O.F.;
- Esperienze pregresse e professionalità acquisita.

Art. 20 **Progetti.**

Al fine di favorire la realizzazione del POF e relativi progetti a inizio e fine anno saranno istituite le commissioni POF delle varie scuole.

- Dette commissioni verificheranno la compatibilità dei progetti proposti per quantità, qualità e tempi di realizzazione, in termini culturali didattici e educativi sulla formazione degli alunni numero di alunni coinvolti.
- Acquisita la delibera da parte degli Organi Collegiali di approvazione del P.O.F., il Dirigente Scolastico rileva l'insieme delle disponibilità derivanti da tutte le iniziative progettuali.
- Ai fini della trasparenza, il Dirigente Scolastico, ove insistano utilizzazioni di docenti per prosecuzione di attività progettuali, ovvero nuove iniziative sulle quali, con delibere del collegio docenti, è stato già esplicitato il nominativo del docente - ovvero la classe di concorso - (e quindi l'autorizzazione è connessa al nominativo o alla specifica classe di concorso), nel comunicare le iniziative così come previsto in precedenza segnala, oltre all'attività progettuale, anche il nominativo del docente - ovvero la classe di concorso di pertinenza.

Tra le iniziative progettuali rientrano:

1. progetti approvati dall'Amministrazione scolastica territorialmente competente;
2. progetti deliberati dal Collegio Docenti ed afferenti le classi di concorso -ovvero i posti - che presentino situazioni di esubero di fatto;
3. tutti gli altri progetti connessi e/o inseriti nell'ambito del Piano Triennale Offerta Formativa;
4. **progetti nazionali e comunitari, PON;**
5. **risorse aggiuntive eventualmente destinate alla remunerazione del personale.**

Art. 21 - Attribuzioni delle funzioni strumentali.

- Il Collegio dei Docenti ogni anno determina la consistenza dei compiti e l'impegno professionale al fine di fornire per ogni funzione strumentale sufficienti elementi per determinare il compenso in sede di contrattazione.
- Acquisita la delibera da parte del collegio dei docenti per l'identificazione delle funzioni strumentali, la definizione del numero delle funzioni e dei criteri di assegnazione, il Dirigente Scolastico provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità professionali, fissando un termine entro il quale i docenti dovranno presentare la domanda.
- Successivamente, gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive vengono affidati dal Dirigente Scolastico con una lettera in cui viene indicato:
 - il tipo di attività;
 - il compenso forfetario definito in sede di contrattazione sul fondo dell'Istituzione;
 - gli impegni conseguenti;
 - le modalità di certificazione degli impegni;
 - i tempi di pagamento.

Art. 22 Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico si avvarrà di due collaboratori scelti fra il personale docente. I collaboratori verranno retribuiti con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni con il Dirigente Scolastico.

Art. 23 Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio Assegnazione del personale docente ai plessi

~~Il personale docente è assegnato ai plessi e alle succursali secondo i seguenti criteri:~~

- ~~• Continuità nel medesimo plesso o sezione staccata dell'anno precedente;~~
- ~~• Richiesta dell'interessato;~~
- ~~• Graduatori a d'istituto.~~

~~Criteri di assegnazione alle sedi sono applicati con precedenza al personale a tempo indeterminato e successivamente a quello a tempo determinato e per coprire i posti resi liberi per qualunque motivo nelle sedi dell'istituto.~~

~~L'assegnazione si effettua entro la data di inizio delle lezioni e rimane in vigore per tutto l'anno scolastico~~

Criteri:

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

c. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con diversa abilità, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.

d. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzati i titoli professionali posseduti da ciascun docente e le competenze specifiche anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

e. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso/scuola, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

f. La graduatoria interna d'Istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio vincolante, poiché tale criterio potrebbe risultare potenzialmente non adeguato rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.

Criteri di assegnazione alle sedi sono applicati con precedenza al personale a tempo indeterminato e successivamente a quello a tempo determinato e per coprire i posti resi liberi per qualunque motivo nelle sedi dell'istituto.

L'assegnazione si effettua entro la data di inizio delle lezioni e rimane in vigore per tutto l'anno scolastico.

Art. 24 Orario di insegnamento settimanale

Docenti:

~~L'attività di insegnamento settimanale si svolge dalle 8:00 alle 16:15 in non meno di cinque giorni, con la chiusura del sabato, secondo l'orario di ogni grado di istruzione:~~

~~1. scuola dell'infanzia: 25 ore~~

~~2. scuola primaria: 22 ore, comprensive delle attività frontale e assistenza della mensa, vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri~~

collegiali dei docenti interessati in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni; la quota oraria eventualmente eccedente verrà utilizzata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento anche in riferimento ad alunni stranieri, provenienti da paesi extracomunitari oppure per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di giorni 5 nel plesso di servizio.

3. scuola secondaria di primo grado: 18 ore

Il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'orario di lezione tiene conto dei criteri deliberati dagli organi collegiali e eventualmente si avvale della collaborazione di una commissione.

- L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola tenendo conto della specificità dei vari segmenti dell'istituzione scolastica.
- Eventuali impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.
- Le ore non impegnate nell'orario frontale (ore a disposizione) vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi nel caso di supplenze brevi secondo i seguenti criteri di priorità: docenti della classe, docenti della stessa materia o di classi parallele, docenti dello stesso corso, altri.
- Compatibilmente con le esigenze didattiche, l'orario (condizionato da docenti che insegnano in più scuole) è formulato il più possibile senza pause.
L'attività d'insegnamento curriculare non deve, di norma, superare le 5 ore massime e, di norma, 2 minime giornaliere.
- DAD Didattica a distanza nel periodo emergenziale, si applicano le disposizioni del CCNI del 25/10/21

Docenti:

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è stabilita in ore 6 di effettiva docenza curriculare e quella minima in ore 2 di effettiva docenza curriculare, evitando ove possibile discontinuità di orario. L'orario verrà redatto, ove possibile, secondo i seguenti criteri:

- equa ripartizione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana;
- equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana.
- Si terrà conto dei desiderata e delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971 e successive modifiche

In riferimento alle ore di pausa, viene riconosciuta e retribuita la flessibilità a partire dalle 3 ore di buco nell'orario, salvo nei casi in cui non sia espressamente richiesto dal docente.

2. La durata massima dell'impegno orario curriculare/funzionale è stabilita in 8 ore giornaliere al massimo.

3. L'eventuale impegno di docenza in corsi di recupero o sostegno rientra nei limiti previsti dal C.C.N.L. 2006/2009-CCNL 20016-18.

4. La partecipazione a riunioni degli organi collegiali è contenuta nei limiti di cui al CCNL in vigore.

18

L'attività di insegnamento settimanale si svolge dalle 8:00 alle 16:15 in non meno di cinque giorni, con la chiusura del sabato, secondo l'orario di ogni grado di istruzione:

2. scuola dell'infanzia: 25 ore

2.scuola primaria: 22 ore, comprensive delle attività frontale e assistenza della mensa, vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni; la quota oraria eventualmente eccedente verrà utilizzata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento anche in riferimento ad alunni stranieri, provenienti da paesi extracomunitari oppure per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di giorni 5 nel plesso di servizio.

3.scuola secondaria di primo grado: 18 ore

Il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'orario di lezione tiene conto dei criteri deliberati dagli organi collegiali e eventualmente si avvale della collaborazione di una commissione. L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola tenendo conto della specificità dei vari segmenti dell'istituzione scolastica.

Ferme restando le competenze del Dirigente scolastico in materia di redazione dell'orario delle lezioni, nella stesura di tale orario si è tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971 e successive modifiche.

I criteri cui ci si è attenuti nella stesura dell'orario sono stati:

- equa ripartizione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana;
- equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana.

ORE ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO

1. Ogni docente può offrire la propria disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.

2. Tale impegno dovrà essere contenuto nei limiti del CCNL in vigore.

3. In caso di più disponibilità per la stessa ora la supplenza sarà assegnata secondo il criterio della rotazione, pertanto i coordinatori di plesso terranno aggiornato un registro delle ore eccedenti svolte.

ORARIO DELLE RIUNIONI

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non possono, di norma, effettuarsi il sabato, tranne che per scrutini ed esami o in altri casi di improrogabilità.

2. Le riunioni antimeridiane hanno inizio non prima delle ore 8.30 e termine non oltre le ore 14.00; le riunioni pomeridiane hanno inizio non prima delle ore 14.30 (per la scuola secondaria di I grado) e 17:00 (per la scuola dell'infanzia e primaria) e termine non oltre le ore 20.00, salvo eccezioni per gli scrutini; la durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3.

3. Il Dirigente scolastico definisce, nell'ambito del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni che potrà subire variazioni per specifiche e motivate esigenze.

4. Eventuali modifiche al calendario delle riunioni, definito all'inizio dell'anno scolastico, che comportino spostamenti di data o riunioni aggiunte, devono essere comunicate per iscritto con un preavviso non inferiore a 2 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ogni docente della scuola assicura la propria disponibilità ad eventuali colloqui straordinari per particolari esigenze legate all'andamento didattico-disciplinare dell'alunno. Per la scuola primaria la comunicazione alle famiglie degli esiti degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata per bimestre, in incontri on line/in presenza, della durata complessiva di massimo tre ore, mediante colloqui personalizzati e riservati.

CASI PARTICOLARI DI UTILIZZAZIONE

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi (per viaggi, visite didattiche, altro) i docenti potranno essere utilizzati, durante il loro orario di servizio, per le attività inerenti la loro funzione.
2. Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni, e tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL in vigore, i docenti potranno essere utilizzati, nei limiti del loro orario di servizio, solo per le attività precedentemente programmate dal Collegio dei Docenti.

VIGILANZA

1. I docenti nella loro prima ora di servizio, sono tenuti a essere presenti nei punti di raccolta o in classe, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli allievi e quelli dell'ultima ora sono tenuti ad accompagnare gli allievi all'uscita dell'Istituto (art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 2006/2009).
2. La vigilanza sugli allievi durante l'intervallo per la ricreazione sarà effettuata dai docenti secondo le modalità riportate con riferimento all'art. 28, comma 10, del C.C.N.L. 2006/2009.
3. La vigilanza sugli allievi durante i trasferimenti dalle aule didattiche ai laboratori o palestre deve essere esercitata dal personale docente.
4. La vigilanza sugli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è affidata al personale docente all'uopo incaricato (insegnante materia alternativa, insegnante studio assistito, etc).
5. Tutto il personale dipendente, indistintamente, è tenuto ad esercitare la vigilanza su tutti gli allievi dell'Istituto nell'ambito del proprio orario di servizio.

Art. 25 - Orario di servizio nei periodi di interruzione delle lezioni.

Durante tali periodi, il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte le attività programmate e deliberate dal Collegio.
Pertanto non si è tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgano tali attività.

Art. 26 Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- Recupero permesso breve;
- Completamento orario cattedra;
- Docenti non impegnati perché la classe è assente.
-

Art. 27 - Attività aggiuntive e flessibilità

- Le attività aggiuntive consistono in ulteriori attività educative e in attività aggiuntive allo svolgimento dell'attività educativa e sono volte a realizzare interventi integrativi finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.
- In particolare esse possono consistere:
 - nelle attività relative alla realizzazione di progetti intesi a definire un maggior raccordo, scuola e mondo del lavoro;
 - nella partecipazione a sperimentazioni;

- nelle attività relative alla realizzazione di progetti che interessino altri soggetti istituzionali e, in particolare, gli enti locali, anche per iniziative aperte al territorio, sulla base di apposite convenzioni;
- nella partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea.

Le attività aggiuntive funzionali all'attività educativa possono consistere:

- nei compiti di coordinamento, da svolgere secondo i criteri definiti nel progetto educativo e nel relativo piano attuativo;
- nei compiti di coordinamento di gruppi di lavoro costituiti per la definizione di aspetti specifici del progetto educativo e per la progettazione di particolari iniziative;
- nel supporto organizzativo al Dirigente Scolastico;
- in attività di aggiornamento e formazione in servizio oltre le 30 ore annue senza esonero dagli obblighi di lavoro.

Le attività aggiuntive sono realizzate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

CAPO III - PERSONALE ATA

Art. 28 - Piano delle Attività (art. 22 c.8 lett.b b1-b2).

➤ I carichi di lavoro sono ripartiti in maniera equa tra i settori di servizio;
Per ogni settore sono puntualmente indicati il servizio, le attività, le mansioni espressamente previste dal profilo professionale di appartenenza e l'orario di servizio.

Art. 29 - ASSEGNAZIONE SEDE e SETTORI di SERVIZIO –

In considerazione della complessità dell'istituzione scolastica il personale sarà dislocato nei quattro plessi e nei 5 edifici come da piano delle attività annuale.

La formazione dei settori di lavoro è effettuata per ogni profilo professionale:

AA: tiene conto del numero degli addetti, della complessità della gestione amministrativa e del medesimo carico di lavoro;

CS: tiene conto del numero degli addetti, delle aule, laboratori, uffici e spazi comuni.
Ogni settore dell'istituzione scolastica deve avere la medesima complessità.

Come indicato nella tabella nel contratto economico annuale.

L'assegnazione della sede e ai settori è effettuata per ogni profilo professionale con i seguenti criteri:

Assistenti amministrativi	1. Richiesta dell'interessato 2. Competenze specifiche. 3. Graduatoria interna d'Istituto	
Collaboratori scolastici. Compatibilmente con le esigenze di servizio per assistenza all'Handicap e al primo soccorso.	Al personale con carico ridotto o patologie certificate, sentito il Medico Competente della scuola, sarà assegnato il servizio idoneo dovuto. Al restante personale 1. Richiesta dell'interessato 2. Rotazione dei servizi a domanda 3. Graduatoria interna d'Istituto	

Art. 30 - orario di servizio

- L'orario di lavoro si svolge di norma in 36 ore settimanali su 5 giorni con la chiusura del sabato e secondo i profili professionali.
- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.
- In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino a un massimo di 42 per non più di tre settimane continuative e non superiori a 13 settimane nell'anno scolastico.
- Tale organizzazione può essere effettuata, di norma, solo previa disponibilità del personale interessato.
- Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate, a scelta del dipendente, possono essere:
 - a. recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica, fruiti in tutti e tre i periodi di sospensione dell'attività didattica, e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T.I.);
 - b. retribuite in base alle misure previste dal CCNL in vigore al momento della prestazione, compatibilmente con le disponibilità del fondo dell'istituzione scolastica, allo scopo destinate dal Piano di lavoro annuale;

Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha diritto ad avere una pausa di 30 minuti.

Art. 31 - Utilizzo del personale beneficiario di posizioni economiche ed incarichi specifici (art.50 e 47 del CCNL 06/09).

L'assegnazione del personale titolare di 1° e 2° posizione economica e agli incarichi specifici individuati avverrà con i seguenti criteri:

AMMINISTRATIVI

1. TITOLARI DI SECONDA e PRIMA POSIZIONE ECONOMICA:
2. Richiesta dell'interessato;
3. Seconda posizione economica (Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);
4. Prima posizione economica (Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);

COLLABORATORI SCOLASTICI

TITOLARI DELLA PRIMA POSIZIONE ECONOMICA

- a. Richiesta dell'interessato;
- b. Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale. A.A. e C.S.

IMPEGNATI IN INCARICHI ART. 47 CCNL 2007

- a. disponibilità dell'interessato;
- b. possesso di titoli coerenti con l'incarico da svolgere;
- c. rotazione a parità dei titoli punto b.;
- d. graduatoria d'istituto.

Art. 32 - Fasce temporali di flessibilità oraria personale ATA.

In applicazione dell'art.22 comma 4 lett.C -c6 del CCNL 2016/18, la flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e non contrasta l'erogazione del servizio.

L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato

verrà recuperato mediante rientri antimeridiani o pomeridiani, con modalità da concordare con l'Amministrazione temperando le esigenze di servizio con quelle personali.

Ogni variazione di orario dovrà comunque essere autorizzata preventivamente dal DS.

Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori alle necessità dell'Istituto si fa ricorso alla rotazione fra il personale richiedente compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Qualità del lavoro e professionalità - personale ATA.

In applicazione dell'art.22 comma 4 lett.C -c9 del CCNL 2016/18

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze a supporto delle attività programmate dalla scuola sono (per esempio):

Supporto ai genitori per le procedure di iscrizione on line;

Esecuzione di progetti comunitari;

Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;

Manutenzione e gestione LIM;

- i criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS e indicate nell'art. 38 del presente contratto.
- Per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti.
- In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e sui relativi compensi attribuiti.

Art. 34 - Attività Aggiuntive

Costituiscono attività aggiuntive le prestazioni di lavoro svolte dal personale ATA, non solo quelle espletate oltre l'orario di lavoro ma anche quelle richiedenti maggiore impegno professionale, tra le attività previste dal profilo professionale di appartenenza.

Tali attività consistono in:

- Elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi;
- Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- Attività intese, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici e dei servizi;
- Prestazioni conseguenti alle assenze del personale in attesa della eventuale sostituzione del titolare prevista dalle disposizioni vigenti.
- Le attività aggiuntive di cui al presente articolo, quantificate per unità orarie, saranno retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta del personale interessato, le ore non retribuite potranno essere compensate con recuperi orari o giornalieri, da fruire

- preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica, compatibilmente con le esigenze di servizio, e comunque non oltre il termine dell'anno scolastico.
- La partecipazione alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile, il quale sarà impegnato a rotazione.
 - La comunicazione di servizio relativa alla prestazione di attività aggiuntive dovrà essere notificata all'interessato, per iscritto, dal Direttore S.G.A. con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare.
 - L'effettiva prestazione di attività aggiuntive dovrà essere riscontrabile, inoltre, da registri, fogli firma o dal sistema di rilevazione automatica delle presenze.
 - La suddetta ripartizione di compiti rappresenta un quadro di riferimento flessibile e perciò modificabile ogni qual volta le esigenze di servizio dovessero rendere necessarie le variazioni.
 - In caso di assenza di qualche unità, il servizio sarà comunque assicurato dalle unità presenti con conseguente surplus di lavoro colmato con prestazione straordinaria previa dichiarazione di disponibilità.

Art. 35 Criteri di attribuzione dei compensi accessori

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di tutte le attività aggiuntive retribuite con salario accessorio, concordato con il presente contratto, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Disponibilità del personale;
- 2) Comprovata professionalità specifica;
- 3) Rotazione

Art. 36

Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'istituto nei prefestivi

~~Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, qualora tutto il personale ATA chieda di usufruire di riposi o ferie ed a seguito di specifica delibera del C.I. ai sensi dell'art.36/3 del D.P.R. 209 del 1987 l'Istituto resterà chiuso.~~

~~Durante la sospensione delle attività didattiche del mese di dicembre, di ogni anno scolastico di validità del presente contratto, le predette giornate sono riconosciute come ore estensive maturate, per compensare l'aggravio di lavoro dovuto alla complessità logistica ed organizzativa dell'Istituto.~~

~~Le predette due giornate sono soggette, ogni 30 giorni di assenza effettuate a qualsiasi titolo, ad esclusione delle ferie o riposi compensativi, ad una riduzione oraria del beneficio.~~

~~Nei periodi di sospensione delle attività didattiche il personale C.S., salve comprovate esigenze, presterà servizio nella sola sede centrale.~~

~~Al termine delle attività didattiche estive della scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, nei soli plessi con scuola dell'infanzia, tutto il personale C.S. assegnato alle citate succursali sarà adibito ad ausilio del predetto ordine di scuola.~~

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del Consiglio di Istituto che preveda la possibile chiusura dell'istituto, il personale ATA può presentare domanda per non prestare servizio nei giorni previsti dalla delibera

A questo scopo il personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica

In alternativa a questi rientri il personale ATA può comunque fruire delle ferie, delle festività sopresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate

TITOLO V – NORME FINALI

Art. 37 - Chiusura della scuola per cause di forza maggiore.

~~I giorni di interruzione del servizio per causa di forza maggiore (elezioni calamità naturali disinfezioni, ecc.) non sono soggetti a recupero e/o ferie.~~

I giorni di interruzione del servizio per causa di forza maggiore (elezioni calamità naturali disinfezioni, ecc.) non sono soggetti a recupero e/o ferie.

Anche per il personale ATA in caso di interruzione dell'attività per cause di forza maggiore i giorni non sono soggetti a recupero né devono essere coperti da ferie. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sotto elencati:

a. Funzionamento sede centrale e chiusura plessi:

-ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: rispetteranno l'orario di servizio previsto;

-COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS in servizio nei plessi chiusi assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti in sede centrale.

Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9,30.

b. Funzionamento plessi e chiusura sede centrale: Conseguente chiusura di tutti i plessi

Art. 38 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (c7 art.22 comma 4 lett. C e b3 art. 22 comma 8 lett. B)

1. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione.
2. Il Collegio delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione (di conseguenza gli obblighi per il personale docente);
3. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA;
4. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'istituto.
5. All'informazione in merito ai fondi erogati alla scuola per la realizzazione delle attività di formazione, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente alla distribuzione delle risorse per il personale docente (tenendo conto anche delle esigenze dei diversi ordini di scuola) e ATA (tenendo conto dei diversi profili professionali);
6. In sede di sequenza contrattuale, ai docenti che partecipano alle azioni formative previste nel Piano di formazione deliberato dal collegio docenti, fuori del proprio orario di servizio, potranno essere attribuiti compensi forfetari a carico del MOF o del fondo

- di cui all'art. 1 comma 127 della legge 107/2015;
7. In sede di confronto sindacale fra le parti saranno definiti anche i criteri per usufruire dei 5 giorni di permesso da parte del personale docente per attività di aggiornamento e formazione, tali criteri saranno oggetto di specifica comunicazione al personale docente sull'Albo on line della scuola;
 8. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione.
 9. Per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate.
 10. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 - a) ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 - b) ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 - c) ai docenti che nell' a.s. precedente non hanno fruito di permessi
 - d) Minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato;
 - e) Docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.
 11. Il numero di docenti minimo che contemporaneamente durante l'orario di servizio potrà usufruire fino a 5 giorni di permesso retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione è il seguente:

N° 1	Docenti Scuola Infanzia
N° 2	Docenti Scuola Primaria
N° 2	Docenti Scuola Secondaria di I grado

Art. 39

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione art.22 comma 4 c8)

Le comunicazioni avvengono prevalentemente tramite circolare pubblicate sul sito dell'Istituto in orario di segreteria.
 Questo Istituto sta potenziando le strumentazioni tecnologiche di comunicazione con i propri dipendenti che avverranno anche tramite registro elettronico e email.
 Le figure autorizzate all'utilizzo di detti strumenti sono gli uffici di segreteria, i Collaboratori del DS, il DSGA.
 Le comunicazioni saranno consentite nei giorni lavorativi preferibilmente in orario antimeridiano e solo in circostanze di emergenza fuori tale orario.

Art. 40

Informazione successiva e verifica del contratto di istituto

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:

- a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;
- b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti;
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (con tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018)
5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

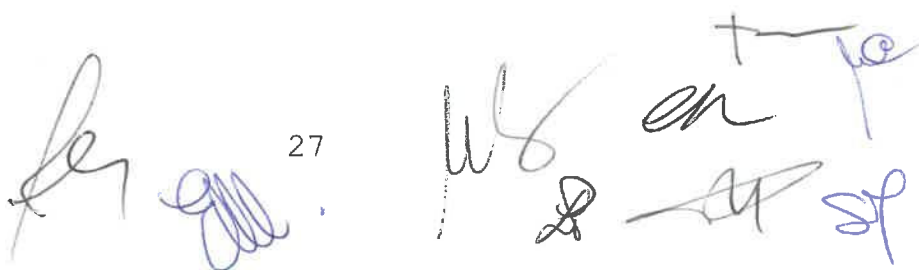
Art. 41 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art.22 C8 lett.b -b4)

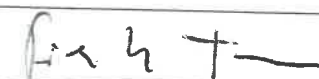
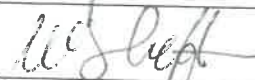
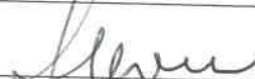
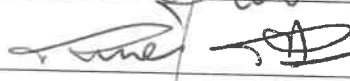
Il D.S., in riferimento a quanto previsto dall'art 13 c. 12 del presente contratto, si attiva in modo continuo per realizzare un ambiente di lavoro improntato alla correttezza, alla trasparenza, all'imparzialità e all'assenza di privilegi, promuovendo l'ascolto dei bisogni del personale e la loro soddisfazione, nella misura in cui non incidano sui diritti altrui. Individuano misure di prevenzione dello stress lavoro correlato, anche a seguito di questionari anonimi somministrati al personale e organizzano il lavoro distribuendo i carichi in modo equo tenendo conto di eventuali problemi di salute del personale.

Art. 42 - DECORRENZA e DURATA

Si fa riferimento a quanto contemplato all'art.1 c.2 del presente contratto.

27



Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria Ciaccia	
La RSU Prof. Macchia Sabrina	
Prof. Lorena Papini	
Prof. Rampone Giorgio	
FLC CGIL Tavani Pietro	
CISL SCUOLA Mara Silveti	
UIL SCUOLA RUA Franco Messina	
SNALS-ConfSal Pietro Pinna	
GILDA -UNAMS Prof. Elia Nicoletta Marini	





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176

C.M.: RMIC8DTooT - C.F.: 80227450584
e-mail rmic8dtoot@istruzione.it - e-mail rmic8dtoot@pec.istruzione.it

CALCOLO FONDO DI ISTITUTO A.S. 2022/2023

VOCE	IMPORTO PRO CAPITE 4/12	parametri	MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
FIS	121,00	0,00	121 Numero dei docenti e ATA in organico al 01/9/2022	40.589,93	53.862,84
ECONOMIE FIS				131,58	174,61
TOTALE FIS				40.721,51	54.037,44
Valorizzazione				13.149,64	17.449,57
Economie valorizzazione				89,68	119,01
TOTALE FONDO DISPONIBILE				13.239,32	17.568,58
TOTALE FIS + MERITO DISPONIBILE				53.960,83	71.606,02

Indennità di amministrazione					
Descrizione	Param.	Lordo Dipendente	Rip. Prev.	Lordo Stato	
Indennità amministrazione quota variabile		4.380,00		1.432,26	5.812,26
Accantonamento x sost. DSGA	0	437,56		143,08	580,64
Collaboratori del DS		2.800,00		915,60	3.715,60
TOTALE INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE		7.617,56		2.491,70	10.108,50
TOTALE FONDO A DISPOSIZIONE		33.103,95		10.624,99	43.928,94

PERCENTUALE DA RIPARTIRE DOC. ATA					
Descrizione	Rip. Com.	Economie	Lordo Dipendente	Rip. Prev.	Lordo Stato
Personale docente 70%	70,00%	23.172,77	2.553,57	25.726,34	8.412,51
Percentuale ATA 30%	30,00%	9.931,19	0,00	9.931,19	3.247,50
TOTALE FONDO	0	33.103,95	2.553,57	35.657,52	11.660,01

PERCENTUALE DA RIPARTIRE ATA					
Descrizione	Rip. Com.	Economie	Lordo Dipendente	Rip. Prev.	Lordo Stato
AA	22,73%	2.257,36	0,00	2.257,36	738,16
CS	77,27%	7.673,83	0,00	7.673,83	2.509,34
TOTALE FONDO	0	9.931,19	0,00	9.931,19	3.247,50
VALORIZZAZIONE DEL MERITO					13.178,68

Descrizione	Rip. Com.	Economie	Lordo Dipendente	Rip. Prev.	Lordo Stato
VALORIZZAZIONE DOCENTI	70,00%	9.267,52	0,00	9.267,52	3.030,48
VALORIZZAZIONE ATA	30,00%	3.971,80	0,00	3.971,80	1.298,78
CS	77,27%	3.069,01		3.069,01	1.003,57
ATA	22,73%	902,79		902,79	295,21
TOTALE FONDO	0	3.971,80	0,00	13.239,32	4.329,26

ale

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)

(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

FUNZIONI STRUMENTALI				
Descrizione			Lordo Dipenden	Lordo Stato
Funzioni strumentali	1		4.237,12	5.622,66
TOTALE ASSEGNATO A.S. 2022/2023			4.237,12	5.622,66
Economie anno precedente			0,00	0,00
TOTALE FONDO A DISPOSIZIONE			4.237,12	5.622,66

INCARICHI SPECIFICI				
Descrizione			Lordo Dipenden	Lordo Stato
Numero personale ATA escluso DSGA	20		2.271,29	3.014,00
Economie			0,00	0,00
				0,00
TOTALE FONDO			2.271,29	3.014,00

ORE ECCEDENTI				
Descrizione			Lordo Dipenden	Lordo Stato
Numero personale docente inf. e primaria	56	0	1.134,77	1.505,84
	0		0,00	0,00
Numero personale docente secondaria	44	0	1.552,10	2.059,64
TOTALE ASSEGNATO A.S. 2022/2023	100		2.686,87	3.565,48
Economia anno precedente p.g. 5			0,26	0,35
TOTALE FONDO			2.687,13	3.565,82

GRUPPO SPORTIVO				
Descrizione			Lordo Dipenden	Lordo Stato
Numero classi	18	0	1.152,16	1.528,92
Economia anno precedente			1.787,84	2.372,46
TOTALE FONDO			2.940,00	3.901,38

FORTE PROCESSO MIGRATORIO				
Descrizione			Lordo Dipenden	Lordo Stato
Quota per coordinatore	1		1.247,23	1.655,07
Economia anno precedente			807,27	1.071,25
TOTALE FONDO			2.054,50	2.726,32

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176
C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584
e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

FONDO ISTITUTO DOCENTI A.S. 2022/2023 - PROGETTI
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, c.2, lettera b)

Titolo del progetto	N. DOC	Ore Insegnamento		N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO STATO
		a	b	a	b		
PROGETTI CURRICULARI						0,00	0,00
Una biblioteca per crescere - La Botte	2	17,50	35,00	10		175,00	232,23
Leggere fa volare - secondaria, primaria Mazzini (catalogo)	4	17,50	35,00	28		490,00	650,23
Leggere fa volare - secondaria, primaria Mazzini (prestito)	6	17,50	35,00	48		840,00	1.114,68
Il Mondo di Biblos (prestito)	1	17,50	35,00	12		210,00	278,67
Il Mondo di Biblos (animazione alla lettura)	4	17,50	35,00	0	14	490,00	650,23
Una musica può fare - infanzia e primaria	1	17,50	35,00	10	0	175,00	232,23
Latte nelle Scuole - primaria	3	17,50	35,00	6	0	105,00	139,34
Frutta e Verdura nelle scuole	3	17,50	35,00	6	0	105,00	139,34
TOTALE		17,50	35,00	120	14	2.590,00	3.436,93
PROGETTI EXTRACURRICULARI							
Citizens of the world - primaria e secondaria	3	17,50	35,00	18	0	315,00	418,01
Corsi di Musica - primaria e secondaria	1	17,50	35,00	7	0	122,50	162,56
Recupero Matematica	3	17,50	35,00	6	30	1.155,00	1.532,69
Recupero Italiano	3	17,50	35,00	6	30	1.155,00	1.532,69
Recupero Inglese	3	17,50	35,00	6	30	1.155,00	1.532,69
Musica Insieme	3	17,50	35,00	7	57	2.117,50	2.809,92
Il club dei lettori	2	17,50	35,00	4	9	385,00	510,90
Divertiamoci con il latino - secondaria	2	17,50	35,00	4	20	770,00	1.021,79
Incontriamoci a teatro (secondaria)	1	17,50	35,00	7	0	122,50	162,56
TOTALE		17,50	35,00	65	176	7.297,50	9.683,78
TOTALE generale		17,50	35,00	185	190	9.887,50	13.120,71

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

FONDO ISTITUTO DOCENTI A.S. 2022/2023 -

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
(art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)

VOCE	N. DOC	Ore non di Insegnamento	Ore di insegnamento	N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO STATO
		a	b	a	b		
COMMISSIONI							
Secondo Collaboratore del DS	1	17,50	35,00	80	0	1.400,00	1.857,80
Referente di plesso primaria Mazzini	1	17,50	35,00	41	0	717,50	952,12
Referente di plesso primaria La Botte, Campalimpido	2	17,50	35,00	50	0	875,00	1.161,13
Referente di plesso infanzia	2	17,50	35,00	30	0	525,00	696,68
Referente di Plesso secondaria	1	17,50	35,00	40	0	700,00	928,90
Visite didattiche e viaggi istruzione (referente secondaria e primaria/infanzia)	2	17,50	35,00	40	0	700,00	928,90
Visite didattiche e viaggi istruzione (commissione)	3	17,50	35,00	30	0	525,00	696,68
Invalsi (referente)	1	17,50	35,00	20	0	350,00	464,45
Invalsi (commissione)	7	17,50	35,00	35	0	612,50	812,79
Commissione Elettorale	2	17,50	35,00	10	0	175,00	232,23
Commissione PTOF PDM RAV PNRR	5	17,50	35,00	75	0	1.312,50	1.741,69
Continuità e orientamento (referente)	1	17,50	35,00	30	0	525,00	696,68
Continuità e orientamento (commissione)	5	17,50	35,00	25	0	437,50	580,56
Commissione Sostegno e Inclusione	2	17,50	35,00	20	0	350,00	464,45
Commissione formazione sezioni infanzia	2	17,50	35,00	10	0	175,00	232,23
Commissione mensa	2	17,50	35,00	10	0	175,00	232,23
Collaborazione con la dirigenza	4	17,50	35,00	80	0	1.400,00	1.857,80
Tutor neo-assunti in ruolo	20	17,50	35,00	100	0	1.750,00	2.322,25
Team digitale e multimedialità (commissione)	6	17,50	35,00	48	0	840,00	1.114,68
Sostituzioni ore eccedenti	1	17,50	35,00	131	0	2.292,50	3.042,15
TOTALE						15.837,50	21.016,36
TOTALE ORE							

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)

(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

FONDO ISTITUTO DOCENTI A.S. 2022/2023

**Funzioni strumentali al PTOF
(art. 33, CCNL 29/11/2007)**

€ 4.237,12

VOCE	N. DOC	Ore Insegmanet o	Ore non di insegnamen to	N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO
		a	b	a	b		
Area 1- PTOF	1			0	0	1.800,00	2.388,60
Area 2- Inclusione Infanzia/Primaria	1			0	0	1.100,00	1.459,70
Area 2- Inclusione Secondaria	1			0	0	1.337,12	1.774,36
				0	0		0,00
				0	0		
				0	0		
		17,50	35,00	0	0	4.237,12	5.622,66

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)

(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dtoot@istruzione.it – e-mail rmic8dtoot@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2019/2020	Indennità di Direzione	n. personale	n. ore	Tot. Ore	costo orario	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
Quota variabile dell'intennità di direzione di cui all'art. 56 del CCNL spettante al DSGA con le modalità stabilite CCNI del 31 agosto 1999 e nelle misure definite con Tabella 9; (art.88 - comma J)	tipologie	1	1	1	750,00	750,00	995,25
	Complessità organizzativa	1		121	30,00	3.630,00	4.817,01
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
						0,00	0,00
	Totale ore			122			
	Totale compensi					4.380,00	5.812,26
Compenso che in base alla normativa vigente sostituisce il DSGA e ne svolge le funzioni ai sensi dell'art. 56, comma 1, del presente CCNL, detratto l'importo della CIA già in godimento; (art.88 - comma i)		0		0	10,93	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
	Totale ore			0			
	Totale compensi					0,00	0,00
DSGA - Attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati Art. 89, comma 1 lettera b					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
					14,50	0,00	0,00
	Totale ore			0			
	Totale compensi					0,00	0,00
TOTALE COMPENSI LORDI				122		4.380,00	5.812,26

[Handwritten signatures and initials]

100

ghl

T

Stedini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"
Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176
C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584
e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

€ 2.233,49

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2022/2023	PERSONALE ATA – Assistenti Amministrativi	n. personale	n. ore	Tot. Ore	costo orario	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive che si rendessero necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie o situazioni contingenti che incidano sull'ordinario funzionamento (art. 88 - comma e)	prestazioni oltre l'orario d'obbligo	5,0	8	40	14,50	580,00	769,66
	Totale ore			40			
	Totale compensi					580,00	769,66
Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa e tecnica della scuola (art. 88 - comma k)	Intensificazione per aggravio di lavoro	2,0	15	29	14,50	420,50	558,00
	Intensificazione progetti	5,0	4	20	14,50	290,00	384,83
	Totale ore			49			
	Totale compensi					710,50	942,83
Prestazioni aggiuntive anche conseguenti alle assenze del personale in attesa della sostituz. del titolare (art. 88 lett. e)	intensificazione per sostituzione colleghi assenti	5,0	13	65	14,50	942,50	1.250,70
		1,0		0	14,50	0,00	0,00
	Totale ore			65		942,50	1.250,70
	Totale compensi						0,00
TOTALE COMPENSI LORDI				154		2233	2.963,19

Per assenze superiori al mese il compenso sarà ridotto di 1/10

I compensi, escluso il lavoro straordinario, si intendono forfettari, con

we *AK* *EF* *OR* *MS* *Stancie*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 I.C. "GIOVANNI XXIII"
 Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
 Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
 (0774326176 fax 0774326176
 C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584
 e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

FONDO DI ISTITUTO A.S. 2022/2023 PERSONALE ATA

€ 7.592,69

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2022/2023	PERSONALE ATA – collaboratori scolastici	n. personale	n. ore	Tot. Ore	costo orario	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive che si rendessero necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie o situazioni contingenti che incidano sull'ordinario funzionamento (art.88 - comma d)	Piccola manutenzione	1	28	28	12,50	350,00	464,45
	Archivi			0	12,50	0,00	0,00
	prestazioni oltre l'orario d'obbligo	17	12	204	12,50	2.550,00	3.383,85
	Centralino e accoglienza	1	15	15	12,50	187,50	248,81
	Totale ore			247		3.087,50	4.097,11
	Totale compensi						0,00
Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, scuola lavoro, tossicodipendenza, ecc)	supporto amministrativo ed organizzativo	1	28	28	12,50	350,00	464,45
	Totale ore			28		350,00	464,45
	Totale compensi						
Prestazioni aggiuntive anche conseguenti alle assenze del personale in attesa della sostituz. del titolare (art. 88 lett. e)	Sostituzione colleghi per pulizie nel plesso	15	15	225	12,50	2.812,50	3.732,19
	Sost. collega assente altro plesso	15	5	75	12,50	937,50	1.244,06
	Intensificazione servizi di emergenza	16	2	32	12,50	400,00	530,80
	Totale ore			332		4.150,00	5.507,05
	Totale compensi						
TOTALE COMPENSI LORDI		0	607			7.587,50	10.068,61

Per assenze superiori al mese il compenso sarà ridotto di 1/10
 I compensi, escluso il lavoro straordinario, si intendono

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"
Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176
C.M: RMC8DT00T -C.F: 80227450584
e-mail rmic8dtoot@istruzione.it – e-mail rmic8dtoot@pec.istruzione.it

ONE A.S. 2022/2023 PERSONALE ATA (ASSISTENTI AMM.VI)

PROGRAMM AZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2022/2023	PERSONALE ATA – Assistenti Amministrativi	n. personale	n. ore	Tot. Ore	costo orario	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
VALORIZZAZIONE AL MERITO	Recupero atti arretrati	5,00	1,00	5,00	180,55	902,79	1.198,00

Handwritten signatures and initials:
 er
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

VALORIZZAZIONE A.S. 2022/2023 PERSONALE ATA (COLLABORATORI) € 3.069,01

PROGRAMMA ZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2022/2023	PERSONALE ATA – collaboratori scolastici	n. personale	n. ore	Tot. Ore	costo orario	LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
	Attuaz. MOF	15	16	240	12,50	3.000,00	3.981,00
	Attuaz. MOF	2	2	4	12,50	50,00	66,35
	Totale ore			240		3.050,00	4.047,35
	Totale compensi						

[Handwritten signatures and initials]

INCARICHI SPECIFICI a.s. 2022/2023

Incarichi specifici Assistenti Amministrativi

Incarichi specifici collaboratori scolastici

N. Alunni H:
Infanzia
Primaria
Secondaria

7
28
25
60

12

€ 227,13	
€ 227,13	
€ 0,00	
€ 0,00	
€ 0,00	
454,26	












MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

**Compensi per progetti area a rischio e forte processo migratorio
(art. 9 CCNL 29/11/2007)**

€ 2.054,50

Progetto	N. DOC	Ore non di Inseg	inseg name nto	N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO STATO
		a	b	a	b		
DOCENTI		17,50	35,00			0,00	0,00
Progetto L2	1	17,50	35,00	0	30	1.050,00	1.393,35
Progetto Legalità	1	17,50	35,00	5		87,50	116,11
DELF - Secondaria	2	17,50	35,00	4	20	770,00	1.021,79
Collab. Scolastici	3	12,50		6		75,00	99,53
DSGA	1	18,50		2		37,00	49,10
Assistenti Amministrativi	1	17,50		2		35,00	46,45
TOTALE FONDO DISPONIBILE				19	50	2.054,50	2.726,32

[Handwritten signatures and initials]

me

Solenni

or



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176
C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584
e-mail rmic8dt00t@istruzione.it – e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2022/2023

€ 2.940,00

VOCE	N. DOC	Ore non di Insegnamento	Ore di insegnamento	N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO STATO
		a	b	a	b		
		17,50	35,00			0,00	0,00
LA VITA E' UNA GIOSTRA SALTA SU (Infanzia)	9	17,50	35,00	72		1.260,00	1.672,02
PERCORSO SU MISURA	5	17,50	35,00	35		612,50	812,79
ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO	3	17,50	35,00	21		367,50	487,67
MUOVIAMO LE EMOZIONI	4	17,50	35,00	20		350,00	464,45
ALLA SCOPERTA DEL MIO CORPO	2	17,50	35,00	20		350,00	464,45
TOTALE PARZIALE 1				128	0	2.940,00	3.901,38

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures: f, ps, all, P. Spadini, en]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "GIOVANNI XXIII"
Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di 1° Grado
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)
(0774326176 fax 0774326176
C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584
e-mail rmic8dt00t@istruzione.it -- e-mail rmic8dt00t@pec.istruzione.it

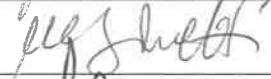
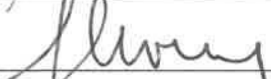
FONDO PREMIALE

VOCE	N. DOC	Ore non di Insegnamento	Ore di insegnamento	N. ore	N. ore	TOTALE LORDO	TOTALE LORDO STATO
Formazione classi/ssi	2	17,50	35,00	20	0	350,00	464,45
Gestione sito web	2	17,50	35,00	50	0	875,00	1.161,13
Referente laboratorio informatico	1	17,50	35,00	8	0	140,00	185,78
Referente Biblioteca	1	17,50	35,00	8	0	140,00	185,78
Referente Team Legalità, bullismo, cyberbullismo	2	17,50	35,00	10	0	175,00	232,23
Referente formazione	1	17,50	35,00	8	0	140,00	185,78
Referente Covid Istituto	1	17,50	35,00	22	0	385,00	510,90
Coordinatori sec. 1° grado	18	17,50	35,00	144	0	2.520,00	3.344,04
Coordinatori interclasse	4	17,50	35,00	8	0	140,00	185,78
Coordinatori primaria	23	17,50	35,00	115	0	2.012,50	2.670,59
Coordinatori intersezione	2	17,50	35,00	4	0	70,00	92,89
Coordinatori di dipartimento secondaria	3	17,50	35,00	12	0	210,00	278,67
Team digitale e multimedialità (referente)	1	17,50	35,00	60	0	1.050,00	1.393,35
Progetto intercultura	1	17,50	35,00	36	0	630,00	836,01
Commissione PON/ progetti esterni	3	17,50	35,00	24	0	420,00	557,34
TOTALE						9.257,50	12.284,70

[Handwritten signatures and initials]

Il giorno 25/01/2023 alle ore 12:00, presso l'I.C. Giovanni XXIII di Guidonia, viene approvato lo spostamento della somma relativa al Gruppo Sportivo di €2079,83 dal capitolo 2555/12 al capitolo 2555/5.

Viene inoltre approvato che tale somma di €2079,83 e la rimanenza relative al forte processo migratorio di €473,74 saranno utilizzate per pagare il FIS

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria Ciaccia	
La RSU Prof. Macchia Sabrina Prof. Lorena Papini Prof. Rampone Giorgio	  
FLC CGIL Tavani Pietro	
CISL SCUOLA Mara Silvetti	
UIL SCUOLA RUA Franco Messina	
SNALS-Confsal Pietro Pinna	
GILDA -UNAMS Prof. Elia Nicoletta Marini	



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Via Garibaldi snc – 00012 Villanova di Guidonia RM

☎ 0774.326176 📠 0774.326176

rmic8dt00t@istruzione.it C.F.80227450584

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

SEDE

OGGETTO : *Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2022/2023, sottoscritto il 25/01/2023 .*

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare i le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2022/2023, sottoscritta il 25 gennaio 2023.

L'art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 4 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

MODULO 1 - La costituzione del MOF (miglioramento offerta formativa)

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2022/2023) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2007/2013, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

Dati per la Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I- Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	40.589,93	53.862,84
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.237,12	5.622,66
Incarichi specifici al personale ATA	2.271,29	3.014,00
Ore di sostituzione docenti	2.686,87	3.565,48
Attività complementari di educazione fisica	1.152,16	1.528,92
Forte processo immigratorio	1.247,23	1.655,07
Bonus	13.149,64	17.449,57
TOTALE	65.334,24	86.698,54

Modulo I- Sezione II (Risorse variabili)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo stato)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	807,27	1071,25
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	0,00	0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	0,00	0,00
FIS	2685,15	3563,19
Funzioni strumentali	0,00	0,00
Incarichi specifici	0,00	0,00
Ore sostituzione docenti assenti	0,26	0,35
Attività complementari ed. Fisica	1.787,84	2.372,46
Corsi di recupero extra-MOF	0,00	0,00
Bonus docenti	89,68	119,01
L. 440/97	0,00	0,00
Finanziam. D.lgs. 81/2008	0,00	0,00
Formazione Docente ed ata	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	5.370,2	7.126,26

Modulo I- Sezione IV (SINTESI)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo stato)
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	65.334,24	86.698,54
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	5370,20	7.126,26
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	70.704,44	93.824,8

**MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa**

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2022/2023) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2014/2020, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

Modulo II- Sezione I (Destinazioni non disponibili)

TIPOLOGIA DEI COMPENSI	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo stato)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA[1]	437,56	580,64
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.380,00	5.812,26
Compensi per ore eccedenti	2.687,13	3.565,82
TOTALE	7.504,69	9.958,72

[1] Importo determinato in 1/12° della Indennità di Direzione spettante al DSGA ai sensi dell'art. 3 della Sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008

Modulo II- Sezione II (Destinazioni specificamente finalizzate)

PERSONALE DOCENTE	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	9.887,50	13.120,71
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	15.837,50	21.016,36
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	2.800,00	3.715,60
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.237,12	5.622,66
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	2.940,00	3901,38
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) ³	2.054,50	2.726,32
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del merito	9.257,50	12.284,70
TOTALE	47.014,12	62.387,73
PERSONALE A.T.A.	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Compensi a.s. 2022/2023 (lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	9.820,50	13.031,80
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.271,29	3.014,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Valorizzazione del merito	3952,79	5.245,35
TOTALE	16.044,58	21.291,15
D.S.G.A.	4.380,00	5.812,26
Ind. Sos. DSGA	437,56	580,64
TOTALE GENERALE	20.862,14	27.684,06

Modulo II- Sezione IV (Sintesi della definizione delle poste di destinazione)

POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		Risorse a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2022/2023 (lordo stato)
personale DOCENTE			
	FIS	28.525,00	37.852,68
	Funzioni strumentali	4.237,12	5.622,66
	Attività compl. di ed. fisica	2.940,00	3.901,38
	L. 440/97	0,00	0,00
	d.lgvo 81/2008	0,00	0,00
	AREE A RISCHIO	2.054,50	2.726,32
	Bonus docente	9.257,50	12.284,70
personale ATA		0,00	0,00
	FIS	9.820,50	13.031,80
	Incarichi specifici	2.271,29	3.014,00
	Aree a rischio	0,00	0,00
	Bonus ATA	3.952,79	5.245,35
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	Corsi di recupero extra MOF	0,00	0,00
	MOF	0,00	0,00
	Formazione	0,00	0,00
Destinazioni specificamente regolate da contratto	Indennità di direzione DSGA	0,00	0,00
	Ind.tà sost. DSGA	4.380,00	5.812,26
	Ind.tà sost. DSGA	437,56	580,64
	Ore eccedenti	2687,13	3.565,82
Somme impegnate nella contrattazione 2022/23		70.563,39	93.637,62
Somme non impegnate nella contrattazione 2022/23		141,05	187,18
TOTALE		70.704,44	93.824,80

SEZIONE VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale.

*Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale,
 ,si attesta che:*

- a) le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo di € 65.334,24 come da comunicazione MIUR: n°46445 del 04/10/2022;
- b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa, anno scolastico 2022/2023.

Le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.leg.vo 165/2001 e D.leg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

Modulo II- Sezione VI (Attestazione del rispetto dei vincoli)

ESITI COMPLESSIVI Intero Fondo	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse
Assegnazione complessivamente quantificata	70.704,44	93.824,80	
Utilizzazione totale di risorse	70.563,39	93.637,62	99,80%

ESITI COMPLESSIVI Solo FIS	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse
Assegnazione complessivamente quantificata	56.514,40	74.994,60	
Destinazioni non disponibili: Ind. di Direzione	4.380,00	5.812,26	
Ind. Sost. DSGA	437,56	580,64	
Personale docente	28.525,00	37.852,68	
Personale ATA	9.820,50	13.031,80	
Valorizzazione Docenti	9.257,50	12.284,70	
Valorizzazione ATA	3.952,79	5.245,35	
Utilizzazione totale delle risorse	56.373,35	74.807,43	99,75%

Modulo III -SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022		ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale[1]	Totale poste di destinazione[2]
€ 96.939,13	€ 89.813,22	70.704,44	70.563,39

[1] Inserire il totale delle voci al modulo I

[2] Inserire il totale delle voci al modulo II

VALORI AL LORDO DIPENDENTE

MODULO 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in due tipi di gestione:

- a) gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011. Il sistema è gestito secondo i piano gestionali così strutturati:

Modulo IV - Sezione I (CEDOLINO UNICO)

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N° 5 MOF, Bonus docenti, Funzioni, Incarichi	65.077,31	64.936,26	141,05
N° 6 Ore eccedenti, Att.Compl.EF	5.627,13	5.627,13	0
	70.704,44	VALORI AL LORDO DIPENDENTE	

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2022/2023 risulta coperto esclusivamente con fondi ordinari allocati in bilancio e con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Guidonia, 30/01/2023

IL DIRETTORE SGA

Nirvana IERMINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme
ad esso connesse



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Via Garibaldi snc – 00012 Villanova di Guidonia RM

☎ 0774.326176 📠 0774.326176

rmic8dt00t@istruzione.it C.F.80227450584

AI REVISORI DEI CONTI

ATS n. 133

OGGETTO : ***Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico***

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico 2022/2023

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, articoli 3 e 6 del vigente CCNL)

PREMESSA	
Obiettivo	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti completate dalla formula <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2022/2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.
Struttura	La relazione risulta composta da due moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa siglata in data: _25/01/2023
	Contratto: in attesa di visti di regolarità
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2022/2023
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (dirigente scolastico):
	Prof./Prof.ssa Maria Rosaria CIACCIA
	RSU DI ISTITUTO
	Componenti:
	Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra PAPINI Lorena

	Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra RAMPONE Giorgio Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra MACCHIA Sabrina Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC GGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA, FED. GILDA UNAMS e SNALS. Firmatarie della pre-intesa.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Rilievi dell'Organo di controllo interno:
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.

	Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.</i>
	Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	
MODULO 2	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da

definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di istituzione scolastica

Art.	Descrizione
Art. 1	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con comunicazione del 04/10/2022</i>
Art. 2	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.</i> <i>Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.</i>
Art. 3	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico (lordo Stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 9.887,50	€ 13.120,71
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00	€ 0,00

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 15.837,50	€ 21.016,36
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	2.800,00	3.715,60
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	0,00	0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00	0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.237,12	5.622,66
Compensi per attività complementari di educazione fisica	2.940,00	3.901,38
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.054,50	2.726,32
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	9.257,50	12.284,70
Compensi relativi ai PTCO (ex alternanza scuola lavoro)	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	47.014,12	62.387,73

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	9.820,50	13.031,80
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF		
<u>Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA</u>	4.817,56	6.392,90
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00	0,00

Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00	0,00
Incarichi specifici	2.271,29	3.014,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	3.952,79	5.245,35
TOTALE COMPLESSIVO	20.862,14	27.684,06

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00	
---------------------------------	--------	--

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

Guidonia li, 30/01/2023

Il Dirigente scolastico

Maria Rosaria CIACCIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale

ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.